

Per stampare: [Clicca qui](#) oppure seleziona File » Stampa nel menù del tuo browser.

Questo intervento è stato stampato da Guide di Dada.Net:
raggiungibile a <http://guide.dada.net>

By Critica di Musica Classica di Marco del Vaglio

URL: http://guide.dada.net/critica_di_musica_classica/interventi/2008/05/331133.shtml

Critica di Musica Classica di Marco del Vaglio guida dal 10-08-2006

La stagione Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica

IL QUARTETTO SAVINIO ED IL CLARINETTISTA DARKO BRLEK OTTIMI INTERPRETI
DI SCHUMANN E BRAHMS A VILLA PIGNATELLI



Il recente appuntamento dell'undicesima edizione della rassegna *Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica* ha avuto come protagonisti, nello splendido scenario di Villa Pignatelli, il *Quartetto Savinio*, ensemble napoletano formato da **Alberto Maria Ruta** e **Rossella Bertucci** (*violini*), **Francesco Solombrino** (*viola*) e **Lorenzo Ceriani** (*violoncello*), ed il **clarinettista sloveno Darko Brlek**.

Il programma prevedeva il *Quartetto n. 1 op 41 in la minore* (1842) di **Schumann** ed il *Quintetto in si minore, op. 115, per clarinetto, due violini, viola e violoncello* (1891) di **Brahms**.

Nel primo caso, abbiamo a che fare con l'esordio di Schumann nell'ambito di questo genere e appare ben presente, in larghi tratti, l'influenza di Mendelssohn, dedicatario di tutti e tre i quartetti che compongono l'op. 41.

Nel complesso il lavoro risulta ricco di proposte ma, in più di un'occasione, appare abbastanza slegato, per cui non è sempre facile seguirne il filo.

Diverso il discordo relativo al quintetto brahmsiano che, oltre ad essere fra le ultime composizioni dell'autore tedesco, si configura come uno dei maggiori capolavori in assoluto della letteratura cameristica.

Nei quattro movimenti emerge tutta la grandezza di Brahms, che inserisce il clarinetto nel tessuto degli archi e riesce ad ottenere un insieme ben amalgamato dal quale, di tanto in tanto, gli strumenti emergono in punta di piedi.

In complesso i due brani erano caratterizzati da notevoli difficoltà che il Quartetto Savinio ha saputo superare, fornendo per entrambi un'ottima interpretazione e confermando di essere attualmente fra le migliori formazioni in circolazione.

Molto buona anche la prova di Darko Brlek, impegnato nel quintetto, clarinettista

dotato di un suono nitido e pulito, che ha mostrato subito un ottimo affiatamento con l'ensemble partenopeo.

Quanto al pubblico, non era sicuramente dei migliori, con troppi colpi di tosse durante l'intero concerto (per non parlare dei soliti squilli di cellulare), per cui è diventato difficile seguire sia i diversi percorsi seguiti da Schumann, sia i passaggi più delicati di Brahms.

Il prossimo appuntamento della rassegna Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica è previsto per giovedì 29 maggio, quando il Trio di Praga si confronterà con le musiche di Brahms e Mendelssohn.